

# Mozione ai sensi art. 38 del Regolamento del Consiglio comunale

**Oggetto:** *competenze e responsabilità in materia di installazione di serbatoi di accumulo dell'acqua potabile nel territorio comunale al fine di far fronte alla mancanza di acqua nella abitazioni di alcuni cittadini*

**Premesso che:**

- nel territorio comunale si registrano da anni criticità legate alla pressione idrica, alla continuità del servizio e alla distribuzione dell'acqua potabile, in particolare nelle zone collinari e nelle aree periferiche;
- tali criticità risultano più evidenti nei periodi estivi, con disagi significativi per residenti, attività economiche e strutture ricettive;
- in diversi casi Acea Ato2 ha indicato come possibile soluzione tecnica l'installazione di serbatoi di accumulo potabile o vasche di compenso.

**Considerato che:**

- i serbatoi di accumulo potabile sono classificati come infrastrutture primarie del Servizio Idrico Integrato (SII);
- la normativa vigente attribuisce al gestore del SII la responsabilità della progettazione, realizzazione, manutenzione e finanziamento delle opere acquedottistiche, inclusi i serbatoi;
- il Comune non è titolare del servizio idrico, non può finanziare né realizzare infrastrutture di rete esterna, ma può solo agevolare l'iter autorizzativo e vigilare sull'operato del gestore.

**Visto:**

- il D.Lgs. 18/2023 e il D.Lgs. 102/2025, che stabiliscono che il gestore idropotabile è responsabile della qualità e continuità dell'acqua fino al punto di consegna (contatore), nonché della redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA);
- il D.Lgs. 152/2006 – Parte III, che definisce il Servizio Idrico Integrato e assegna al gestore la gestione di acquedotti, reti di distribuzione, impianti di sollevamento e serbatoi;
- il Piano d'Ambito dell'ATO2, che individua gli investimenti obbligatori del gestore, incluse le opere di accumulo e potenziamento della rete;

**Ritenuto, infine, che:**

- sia necessario chiarire ai cittadini e al Consiglio comunale quali siano le reali competenze del Comune e quali quelle del gestore idrico;
- sia indispensabile conoscere se Acea Ato2 abbia programmato interventi specifici per il territorio di Anguillara Sabazia, in particolare per le zone più esposte a cali di pressione e interruzioni.

**Tutto ciò premesso**, parte integrante della presente si impegna il Sindaco e la Giunta, e in particolare l'assessore competente:

1. A richiedere ad Acea Ato2 una dettagliata relazione relativamente alle aree più critiche del territorio.
2. A richiedere ad Acea Ato2 l'inserimento nel Piano degli Investimenti dell'ATO2 degli interventi necessari alla realizzazione di nuovi serbatoi, ampliamenti o potenziamenti di quelli esistenti nel territorio di Anguillara Sabazia;
3. A richiedere formalmente ad Acea Ato2 l'installazione di serbatoi di accumulo potabile nelle aree del territorio comunale dove si registrano criticità ricorrenti;
4. A dare disposizioni agli uffici affinché agevolino i passaggi amministrativi che il Comune deve compiere per agevolare la realizzazione di tali opere (localizzazione, autorizzazioni, conferenze di servizi, messa a disposizione di aree);
5. A sottoporre all'attenzione dei Sindaci del lago e, poi, alla Conferenza dei Sindaci di Ato2 l'inserimento nel proprio piano di investimenti interventi urgenti misure volte a garantire:
  - maggiore continuità del servizio,
  - adeguata pressione idrica,
  - sicurezza dell'approvvigionamento nei periodi di picco;
  - riconoscimento dell'agio dovuto alla presenza delle opere di captazione del lago;

Il Gruppo consigliere Alleanza Verdi Sinistra.